



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI
Divisione VIII – Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Settentrionale

Fascicolo	478/AA
Allegati	
Risposta al Foglio N.	AM-2020-011
Del	10.04.2020

ALLA SOC. ITALGAS STORAGE S.P.A.
pec: italgasstorage@pec.it

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LODI
pec : com.prev.lodi@cert.vigilfuoco.it

ALLA PREFETTURA – UTG DI LODI
pec : protocollo.preflo@pec.interno.it

AL COMUNE DI CORNEGLIANO LAUDENSE
c.a. sig. Sindaco
pec : corneglianolaudense@cert.elaus2002.net

ALLA PROVINCIA DI LODI
pec : provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

per conoscenza

AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari
pec : dgisseg.dg@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Regionale Vigili del Fuoco Lombardia
Comitato Tecnico Regionale
pec : dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Alla presente PEC non seguirà l'originale (art. 6 Legge 412/91 e artt. 38 e 43 DPR445/2000)

Oggetto: **Concessione di stoccaggio di idrocarburi “CORNEGLIANO STOCCAGGIO”.**
Soc. ITALGAS STORAGE S.p.A..
Autorizzazione ai lavori d’installazione di un sistema di separazione delle acque di
produzione dai pozzi di stoccaggio del Cluster B – Fase 2.
Comune di Corneigliano Laudense (LO).

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 “Norme di polizia delle miniere e delle cave”;

VISTA la Legge 26.04.1974 n. 170 “Stoccaggio di gas naturale in giacimenti di idrocarburi”;



- VISTO il D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee”;
- VISTO il D.Lgs. 23.05.2000 n. 164 “Attuazione direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della L. 17 maggio 1999, n. 144”;
- VISTA la Legge 23.08.2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- VISTO il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche;
- VISTA la Legge 23.07.2009 n. 99 “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;
- VISTO il D.M. Sviluppo Economico 21.01.2011 “Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sottterraneo e relativo disciplinare tipo”;
- VISTO il D.D. Ministero Sviluppo Economico – Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche 04.02.2011 “Procedure operative di attuazione del decreto 21 gennaio 2011 e modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e di controllo, ai sensi dell’articolo 13, comma 4 del decreto 21 gennaio 2011”;
- VISTA la Legge n.164 del 11.11.2014 di conversione in legge del decreto n.133 del 12.09.2014 recante “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;
- VISTO il D.Lgs. 26.06.2015 n. 105 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”;
- VISTO il Decreto 15.03.2011 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e d’intesa con la Regione Lombardia di conferimento della concessione di stoccaggio idrocarburi “Cornegliano Stoccaggio” alla Società ITAL GAS STORAGE;
- VISTA l’istanza prot. AM-2019-046 del 28.06.2019 con la quale la Società Ital Gas Storage ha chiesto l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori d’installazione di un sistema di separazione delle acque di produzione dai pozzi di stoccaggio del Cluster B - 1a fase (esecuzione di lavori civili);
- CONSIDERATO che, in allegato alla suddetta istanza, la Società Ital Gas Storage ha inviato la dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante (secondo l’allegato “D” del D.Lgs. 105/15);
- VISTA la nota prot.2524/WZ del 24.07.2019 con la quale questo Ufficio ha autorizzato i lavori d’installazione di un sistema di separazione delle acque di produzione dai pozzi di stoccaggio del Cluster B - 1a fase (esecuzione di opere civili);
- CONSIDERATO che la Fase 1 del progetto, che ha riguardato soltanto la realizzazione di opere civili, è stata completata in data 30.03.2020;
- VISTA l’istanza prot. AM-2020-011 del 10.04.2020 con la quale la Società Ital Gas Storage ha chiesto l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori d’installazione di un sistema di separazione



delle acque di produzione dai pozzi di stoccaggio del Cluster B - 2a fase;

VISTA la nota prot. SB-2020-03 del 05.05.2020 con la quale la Società Ital Gas Storage ha inviato alcune integrazioni;

VISTA la nota pec del 14.07.2020 con la quale la Società Ital Gas Storage ha inviato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e per conoscenza a questo Ufficio, l'aggiornamento di alcune tavole;

CONSIDERATO che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi ha espresso parere conforme condizionato con nota n. 5800 del 16.07.2020 (pratica VV.F. n. 402398) al suddetto progetto;

CONSIDERATO che il progetto della Separazione acque del Cluster B ha superato l'iter di screening ambientale presso il MATTM ed è stato escluso dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale (rif. Prot. DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000304-23-09-2019 del 23.09.2019);

RITENUTO il progetto idoneo ed adeguato ai fini dell'esercizio del giacimento di stoccaggio di Cornegliano;

CONSIDERATO che l'attività autorizzata comporterà la sospensione di qualsiasi altra attività eventualmente in corso nell'area del Cluster B;

CONSIDERATO che il progetto stesso risulta adeguato al contenuto del Documento di Sicurezza e Salute (Analisi di rischio minerario) depositato presso questo Ufficio;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 25.11.96 n. 624, i lavori d'installazione di un sistema di separazione delle acque di produzione dai pozzi di stoccaggio del Cluster B - 2a fase nel Cluster B della centrale di stoccaggio gas di Cornegliano, nell'ambito della concessione "Cornegliano Stoccaggio", secondo il progetto illustrato nella "Relazione tecnica illustrativa per UNMIG del Sistema di separazione acqua di produzione dai pozzi del Cluster B – Fase 2", doc. 333-ZA-E-09565 rev.0 del 30.03.3030 e nella "Relazione tecnica antincendio ai sensi del D.Lgs. 105/2015 del Sistema di separazione acqua di produzione dai pozzi del Cluster B", doc. 333-ZA-E-09025 rev.1 del 30.03.3030, depositate con istanza prot. AM-2020-011 del 10.04.2020 e successive integrazioni;

Condizioni:

La Soc. ITAL GAS Storage S.p.A. è tenuta:

- a) al rispetto delle norme di sicurezza in materia di esecuzione dei lavori minerari di cui al D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e s.m.i., al D.P.R. 25.11.1996 n. 624 e s.m.i., ed al D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., in particolare delle norme che regolamentano la presentazione del Documento di Sicurezza e Salute e relativa denuncia di esercizio;
- b) **a dare evidenza a questo ufficio, prima dell'inizio dei lavori, di aver svolto una valutazione di tutti i rischi previsti durante i lavori autorizzati, e di possedere una garanzia assicurativa idonea a coprire i costi dell'incidente più grave;**
- c) a munirsi di tutte le autorizzazioni comunque dovute da parte di Enti ed Amministrazioni interessati;
- d) al rispetto delle disposizioni che dovessero essere impartite dalle altre Amministrazioni interessate;



- e) al rispetto delle disposizioni indicate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi nel parere conforme condizionato n. 5800 del 16.07.2020 (pratica VV.F. n. 402398);
- f) a comunicare, ex c.6 art. 20 del Decreto Direttoriale 04.02.2011, entro il giorno 20 di ciascun mese, lo stato di avanzamento dei lavori autorizzati con il presente provvedimento.
- g) ad adempiere, al termine dei lavori, a tutte le procedure previste per l'eventuale messa in servizio di attrezzature PED nuove/modificate, ai sensi del D.M. 329/04.

IL DIRETTORE ad interim
(*Ing. Marcello Saralli*)